



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Sicilia

Il direttore

INPS.5580.01/04/2016.0005744

All'Ordine dei Medici

Oggetto: **malattia/infortunio dovuti ad evento traumatico ed obbligo di segnalazione da parte dei medici**

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il medico che accerta la patologia che affligge la persona visitata è, ove ne ricorrano i presupposti, obbligato a segnalare la possibile sussistenza di una responsabilità di terzi, mediante l'inserimento della lettera "R" nell'apposita casella del certificato e/o attestazione inviata per via telematica agli Enti previdenziali.

Appare qui utile rammentare che solo il puntuale rispetto di tale obbligo - assolto mediante una mera segnalazione non vincolante - libera il medico certificatore dalle conseguenze previste per l'eventuale inadempimento e consente agli Enti che ricevono il certificato di analizzare e valutare i fatti relativi all'evento dannoso, al fine di intraprendere, nei casi in cui gli stessi Enti accertino la effettiva sussistenza, l'azione di rivalsa nei confronti dei terzi responsabili.

La rivalsa - che è disposta dagli Enti e non dal medico certificatore, visto che il professionista si limita a segnalare solo la possibile sussistenza della responsabilità - consente di recuperare, a beneficio della collettività, le somme, spesso ingenti, liquidate all'assicurato a titolo di indennità di malattia, infortunio e/o per invalidità.

Nella maggior parte dei casi viene intentata a seguito di sinistri stradali, per i danni alle persone, nei confronti delle Compagnie di assicurazione o dell'apposito Fondo di garanzia delle vittime della strada, ma non è escluso che essa possa essere disposta dagli Enti anche a seguito di altri fatti che hanno generato la malattia, non di rado denunciati anche alle Forze di Polizia (ad es. nell'ipotesi di aggressione).

Ciò posto, si richiama l'attenzione di tutti i medici certificatori allo scrupoloso rispetto dell'obbligo appena descritto, al fine di consentire il recupero delle somme che, altrimenti, rimarrebbero a carico della collettività.

Maria Sciarrino  
Direttore Regionale